

GRAVI MINACCE AMERICANE AI GOVERNANTI FRANCESI

Brutale intervento di Eisenhower nella crisi del governo francese

Un'agenzia ufficiosa pur ammettendo le vere cause della crisi, dichiara che gli "aiuti" potrebbero essere decurtati

PARIGI. 12. — Il radical socialista Edgar Faure ha iniziato oggi una serie di colloqui con gli esponenti dei partiti succedibili di partecipare al governo nel tentativo di porre termine alla crisi che è entrata nel suo quinto giorno. E' noto che egli si è impegnato a dare una risposta lunedì.

Il fatto più importante della



Eisenhower

giornata è il brutale intervento nella crisi dei circoli dirigenti americani, e in particolare del gen. Eisenhower, intervenuto compiuto attraverso l'agenzia internazionale News Service. In una nota dal tono chiaramente ufficiale, l'agenzia ricatta apertamente i governanti francesi, affermando che gli "aiuti" potrebbero essere decurtati se essi non si decidono a metter fine all'instabilità ministeriale.

«Negli ambienti vicini al Quartiere generale del comandante supremo atlantico, gen. Eisenhower, non si nasconde che gravi apprensioni si nutrono circa la crisi politica francese che non accenna a sanarsi e che in ogni caso è ricorrente a intervalli di mesi.

ACCECATO DALLA GELOSIA

Assassina la giovane moglie con sei rivoltellate al viso

VENEZIA. 12. — Nelle prime ore di stamane, in località Martinelle, a tre chilometri del grosso centro di Cavareno, il tenente Rodolfo Cecconello, ha scaricato cinque colpi di pistola contro la moglie Maria Ferrari di trentasei anni, madre di sei figli, uccidendola.

Il tragico fatto ha le sue origini in una morbosa gelosia del Cecconello, che da qualche tempo terrorizzava la donna con violente scene, che culminavano in crudeli battiture. In seguito a tali fatti, la donna si decideva alla fine a denunciare la cosa ai carabinieri locali, e provvedeva a divorziarsi di fatto dal marito, riprendendo dai propri genitori.

Stamane il Cecconello, dopo un certo periodo di apparente disinteresse, si recava nella casa dei suoceri, dove si trovava la moglie, e dopo aver scambiato con lei qualche parola, estrae dalla tasca una rivoltella Stauer, calibro 7,65 ed a bruciapelo la scarica sulla moglie. La disgraziata donna, raggiunta in pieno volto dalla scarica, cadeva riversa in una pozza di sangue, sotto gli occhi atterriti di una sua cognata che, inebbetta dal terrore aveva assistito

nel senso di decurtati seriamente, e per conseguenza si potrebbero avere una contrazione anche per altri paesi atlantici.

Ma dopo aver espresso tali minacce, l'agenzia non può fare a meno di ammettere che la crisi in Francia e nel Belgio è dovuta essenzialmente alla tenace e crescente ostilità che la politica americana incontra nell'Europa occidentale. Essa infatti così prosegue:

«Ecco cinque punti che secondo una diffusa opinione di uomini responsabili americani a Parigi sono alla radice della crisi francese:

- 1) Diffusa credenza in Francia che il pericolo di una guerra con la Russia non è poi così pressante.
- 2) Riluttanza degli uomini politici francesi a imporre, e ricambiare la popolazione francese a subire sacrifici in favore del riarmo.
- 3) Diffusa opinione francese che il riarmo della Germania costituisce un pericolo maggiore di quello sovietico.
- 4) Convincimento dei francesi che alla Francia si chiede troppo.
- 5) Timori dei neutralisti francesi che la politica americana di riarmo occidentale possa condurre alla guerra con la Russia.

SI ALLARGA A TORINO IL FRONTE IN DIFESA DELLA PRODUZIONE

Manifestazione alla Michelin contro la riduzione d'orario

Scioperi nelle fabbriche del Nord per gli aumenti salariali

Convegno contro il superfruttamento negli appalti ferroviari

Ieri mattina si è svolta una imponente manifestazione di protesta alla Michelin di Torino contro la riduzione dell'orario di lavoro. La manifestazione si è iniziata alle ore 9 all'ex dopolavoro dello stabilimento, di fronte alla quasi totalità dei lavoratori della fabbrica, ha parlato, per illustrare la situazione, il segretario della Commissione interna. Nel corso della manifestazione ha partecipato un esponente della Cisl che si è associato alla relazione del segretario della C.I. circa le rivendicazioni delle maestranze della Michelin.

Rappresentanti della Fiat Mirafiori, Sima e Ferrerie hanno espresso la solidarietà dei lavoratori di quelle aziende.

Alla fine della manifestazione una delegazione ha consegnato alla direzione della Michelin le richieste delle maestranze, mentre i lavoratori si sono mossi in corteo portandosi di fronte agli uffici della direzione. La manifestazione si è conclusa alle ore 12,30.

Altri ordini del giorno di solidarietà sono giunti dalle maestranze della sezione Lingotto, della ditta Fausto Carella & C., della Fiat Aeritalia, della Fiat fonderie e fucine, della trafletti Mazzola di Torino. La lotta dei lavoratori della Michelin si rivela a impedire che l'orario sia ridotto e, ove ciò avvenisse, ad ottenere l'integrazione salariale. Piani concreti di produzione sono stati prospetti alla direzione della Michelin.

Circa le altre lotte, si è appreso che a Milano si è svolta ieri una riunione del Direttivo provinciale della Fiom che ha deciso di allargare ulteriormente l'azione tra i metallurgici per ottenere l'aumento delle retribuzioni, il passaggio della contingenza sulla paga base e il riaccomodamento della distanza tra le paghe maschili e quelle femminili.

Alla Innocenti uno sciopero in appoggio alla richiesta di aumenti salariali è stato effettuato dalle 9 alle 15.

La battaglia è proseguita, in moltissime fabbriche, anche contro lo stile di vita che si sta creando, e contro il superfruttamento. In questi giorni si sono svolte a Firenze, dove si sono riuniti i rappresentanti dei lavoratori dipendenti dalle aziende che appartengono al gruppo per conto delle Ferrovie dello Stato. Nel corso del convegno, che conclude oggi i lavori, saranno studiati i modi di lotta contro le forme particolarmente onerose di superfruttamento esercitate in questo settore.

Consolati inglesi chiusi nell'Iran

TEHERAN. 12. — Il governo persiano, in nota diplomatica consegnata oggi all'ambasciatore britannico a Teheran, ha chiesto che entro il 21 corrente vengano chiusi i nove consolati britannici in Persia.

Estrazioni del Lotto del 12 gennaio 1952

BARI	82	34	30	85	60
CAGLIARI	70	80	40	81	6
FIRENZE	47	46	61	4	5
GENOVA	35	6	33	33	38
MILANO	24	20	66	79	29
NAPOLI	45	12	68	77	47
PERUGIA	25	68	66	49	
ROMA	28	67	59	2	69
TORINO	43	8	79	40	4
VERONA	12	44	18	89	37

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVIACH

Una tempesta di rumori e di proteste si scatena. «Profanazione del Sacrifizio». La cattedrale per un momento si tramuta in una piazza. Chi corre, chi grida, chi urla. Presso l'altare maggiore, una ressa sdegnata e irata di fedeli. «Profanazione, profanazione!».

La risoluzione del CC

(Continuazione dalla 1ª pagina)

titolo comunista italiano ha tuttavia constatato con soddisfazione come, nonostante il fazioso e cieco atteggiamento del governo clericale, la politica di unità e di riconciliazione pacifica proposta dai comunisti e le loro iniziative di solidarietà e per la rinascita nelle zone colpite abbiano trovato ancora nuovi consensi; e come la necessità di mutare l'indirizzo attuale della politica governativa comincia a manifestarsi anche in seno al blocco di forze raccolte intorno al Partito della Democrazia cristiana, allargando ulteriormente la crisi di questo schieramento che già si manifestò con chiarezza in occasione degli ultimi comizi elettorali.

Tale crisi si sviluppa ancora in modo incerto, in quanto è caratterizzata dall'incapacità e dall'impotenza dei gruppi politici alleati della Democrazia cristiana e delle frazioni esistenti in seno al Partito della Democrazia cristiana, di rompere con l'antico accordo di questa forza intorno ad una alternativa politica sostanzialmente diversa da quella realizzata dal governo clericale, creando in certi strati della piccola e media borghesia una situazione di confusione della quale cercano di profittare i gruppi monarchici e dichiaratamente fascisti.

Il C.C. del Partito comunista italiano nel richiamare l'attenzione del Paese su questa situazione di confusione e sulla minaccia alla democrazia e alla Repubblica e nel denunciare le gravi e precise responsabilità dei dirigenti liberali e socialdemocratici, è tuttavia convinto che è possibile recuperare una maggioranza di forze capaci di salvare l'Italia dalla nuova catastrofe alla quale il governo clericale vorrebbe sospingerla. L'accordo di questa forza intorno ad un programma di ricostruzione pacifica e di rinascita della vita economica e civile dell'Italia, realizzerebbe quella distensione nella situazione politica e sociale del Paese che oggi viene invocata come necessaria da gruppi sempre più importanti di cittadini.

Il C.C. del Partito comunista italiano, che della necessità di una distensione politica e sociale del Paese si è bene reso conto e che di essa anzi si è fatto, insieme al Partito socialista, promotore, ritiene che tre siano le condizioni in base alle quali essa potrà realizzarsi:

- 1) rinvio di qualsiasi spesa militare straordinaria finché non siano state prese misure per riparare i danni arrecati all'economia nazionale ed alle popolazioni dalle alluvioni nel Nord e nel Sud;
- 2) liquidazione di qualsiasi discriminazione nei rapporti inter-nazionali verso l'Unione Sovietica, i paesi a democrazia popolare, e una popolare e qualsiasi altro paese;
- 3) liquidazione di qualsiasi discriminazione tra i cittadini appartenenti all'uno o all'altro partito politico e ritorno del governo e di tutte le autorità alla legalità della Costituzione repubblicana.

Il C.C. del Partito comunista italiano invita tutte le sue organizzazioni e tutti i compagni a prendere in ogni regione e in ogni provincia, e in primo luogo nelle regioni e nelle province colpite dai recenti disastri, d'accordo con il Partito socialista e con altre organizzazioni democratiche, tutte le misure politiche necessarie per aprire nel Paese il dialogo di pace intorno a queste proposte, per suscitare tutte le iniziative dirette a favorire la elaborazione unitaria dei piani di ricostruzione e di rinascita e a rivendicare la sollecita realizzazione.

Il C.C. del Partito comunista italiano invita nello stesso tempo i compagni a mobilitare ed organizzare le popolazioni delle regioni colpite dai disastri e in primo luogo le vittime delle alluvioni per vigilare affinché la opera di assistenza venga effettivamente realizzata nella misura e nei modi previsti, secondo gli accordi intervenuti in seno al Comitato nazionale per il Soccorso invernale, e affinché immediatamente siano avviate le opere pubbliche più urgenti e le popolazioni del Polesine e degli altri comuni sfollati possano immediatamente tornare nei loro paesi e lavorare alla ricostruzione delle proprie case, del proprio lavoro, della propria vita familiare e civile.

Il Comitato centrale del Partito Comunista italiano

I consolati inglesi chiusi nell'Iran

TEHERAN. 12. — Il governo persiano, in nota diplomatica consegnata oggi all'ambasciatore britannico a Teheran, ha chiesto che entro il 21 corrente vengano chiusi i nove consolati britannici in Persia.

PETRO INGRAO - Direttore

Sergio Scacchi - Vice direttore resp.
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.A.
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

Il Comitato centrale del Partito Comunista italiano

Il boia s'avanza e la sua grossa mano cade sulla spalla nuda della condannata. La piazza, come rangelata, non dà un segno di vita.

Il boia s'avanza e la sua grossa mano cade sulla spalla nuda della condannata. La piazza, come rangelata, non dà un segno di vita. Ma in questo supremo istante

Leonora in un tremendo spasimo getta un ordine: la condannata ha salva la vita. Un delirio di acclamazioni si leva come da un solo cuore. Gli uomini piangono, le donne che non si conoscono si abbracciano. Leonora, ancora svenuta, è portata via su una barella.

La campana batte le nove. Accompagnata dal De Profundis, avanza il corteo. Silano lentamente i monaci, le confraternite, i parenti, il medico-giurato, le guardie e il gran prevosto. Poi, sostenuta da due orfani, coi capelli sciolti, i nudi nudi, la testa rovesciata sulle spalle, viene Leonora. E dietro di lei circondati d'inquisitori e di guardie, cupo, invecchiato, scovito, l'usante. Un ordine impacciato venuto dal Santo Uffizio da Roma, ha sentenziato, bisogna che la sua presenza e la sua indifferenza avvenga al mondo che l'eretica ha mentito accando un vescovo ai piedi dell'altare di Dio.

Tra l'agguato della moltitudine, Leonora s'è fermata sul patibolo. Il principe Farnese chiude gli occhi e si arziglione. Tutte le fronti si scorporano. L'affollata piazza di Greve. Perché così giovane morire di quell'orribile morte?

«Din tratto tutto si immobilizza in una soavità silenziosa. Il gran prevosto dà il segno fatale.

Tutti si immobilizzano in uno sconcertato silenzio.

Tutti si immobilizzano in uno sconcertato silenzio.

Tutti si immobilizzano in uno sconcertato silenzio.

Tutti si immobilizzano in uno sconcertato silenzio.

Tutti si immobilizzano in uno sconcertato silenzio.

Tutti si immobilizzano in uno sconcertato silenzio.

Tutti si immobilizzano in uno sconcertato silenzio.

Tutti si immobilizzano in uno sconcertato silenzio.

Tutti si immobilizzano in uno sconcertato silenzio.

Tutti si immobilizzano in uno sconcertato silenzio.

per 60 giorni la DUCATI 60 a condizioni eccezionali

IN CONTANTI
100 Sport L. 140.000
100 Standard L. 125.000

DUCATI 60

A RATE: alle migliori condizioni

1 LITRO E 1/2 DI BENZINA 100 Km.

COMME FRELLI

Moto DUCATI

PRELIEVO IMMEDIATO CON I NOSTRI CONCESSIONARI E RIVENDITORI DUCATI SOCIETA' SCIENTIFICA RADIO BREVETTI DUCATI

Concessionario: G. PIVETTA - Via S. Paolo alla Regola, 32-37 (Ponte Garibaldi) Telefono 564-845

TENDAGGI

Confezionati messi in opera
Laboratorio specializzato
V. GENTILI - Telef. 67-517
Roma - V. Uffici Vicario 34

AVVISI ECONOMICI

- 1) **APPROFITTA** Grandissima azienda mobile tutto alle Carrozze produttive. Premi assicurativi. Napoli - Via Vittoria Eugenia, 100. Tel. 41111 (12 linee).
- 2) **ARTIGIANI** Canti e cerami, ceramici, piastrelle, ecc. Arredamenti grimaldi, ecc. (economici). Pasticceria. Napoli - Via S. Giacomo 236. Tel. 9219-3.
- 3) **AMIANO** - Amiante - Guarnizioni, Manegge, ecc. Premi fabbrica INPART Palermo 29 - Roma (4150).
- 4) **ELIMINATE GLI OCCHIALI** con lenti di occhio, ma con LENTI CORRETTIVE INVISIBILI - «MORRODI» - Via Palazzuolo 51 (777 455) richiesta spoglio gratis.
- 5) **INFERMABILITÀ** galebo, stivati, borsa, articoli gamma plastica. Qualità riparatrice speciale laboratorio specializzato Lusa 4-A (683-707). (4161).
- 6) **AUTO-CICLI-SPORT** L. 12
- 7) **OCCASIONI** L. 12
- 8) **CUCINA LAQUATA BREVETTATA GRANDI NOSTRI** CON FRIGORIFERO 70 litri (contra normale) industriale tarantolo da ogni tipo. Tel. 502. SOLO RIVENDITORI: 80.000. Caneveto 90.000. Armadorato 20.000. Rifornimento senza intermi: PALAZZO DEL MOBILIO - Tiburtina 195 (4102).
- 9) **CUCINE** a gas con forno, due anni garanzia, L. 30.000. Vedite speciale. Radio SMIRE - Via Gambero 16 (4544).
- 10) **RADIO SMIRE** radio, radiotelegraf. Magnifico. Tel. 502. SOLO RIVENDITORI: 10.000. Focato 30.000. Radio orologio L. 10.000. Vasto assortimento frigoriferi da L. 75.000. Saldaboni, ecc. elettrico a gas. Vedite speciale. Radio SMIRE - Via Gambero 16 (4544).
- 11) **SCALDABONI** Cerma, Simma, Sabina ecc. elettrici a gas da L. 20.000. Vedite speciale. Radio SMIRE - Via Gambero 16 (4544).
- 12) **TERMOSTATI** elettrici, termocavatori - stufe elettriche - ultime novità. Balconata SMIRE - Gambero 16 (4544).
- 13) **MOBILI** L. 12
- 14) **ANNUNCIAMOCI** Alle Gallerie Mobil: Babad economico vendita promozionale posti vendita. (Ore 9-12). Pasticceria. Napoli - Via S. Giacomo 236. Tel. 9219-3.
- 15) **ALBERTO SOGNO** (Riparatrice esperte orologi) vende a privati e negozi ai migliori prezzi del mercato: orologi, orologi, pendoli, orologi, ecc. metallo, formatori, attrezzi ecc. Via Tre Canelle 20 (secondo tratto).

AVVISI SANITARI

INDUSTRIE DI COMO
Tessuti Noità

LIQUIDIAMO TUTTO A META' PREZZO

OGGI ESPOSIZIONE TRITONE. 110 MERCEDE. 41 COLA DI RIEZO. 195

SESSUOLOGIA Dott. G. DELLA SETA
Specialista Veneree Pelle
Via Arenula, 28 int. 1 - 8-13, 16-20

Dr. P. MONACO
Sp. St. Cura indolore rapida radicale
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19
Post. 9-12 - Tel. 952-968

Dr. SCALATTA
SPECIALIZZATO PELLE-VENEREE
UNIVERSITA' ROMA
Pelle Veneree Emorroidi Varici Pigi. Impotenza. Eliminazione Pelli Fori ecc. Via Firenze, 43 ca A interno 2 (11-20).

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato solo disfunzioni sessuali, cura radicale, rapida, metodo proprio. Cura impotenza ribelle, peccoli, soffi, debolezza sessuale, vecchiaia precoce, inefficienza giovanile, cure speciali, rapide - pre-Post - mastrologia, cura modernissima per il ringiovanimento. Grand'UR. CARLETTI dr. Carlo PIAZZA - Via Salaria, 72 - Ore 8-19 - Post. 9-12 - Tel. 952-968

VENERE - IMPOTENZA ESQUILINO
SPECIALISTA
SQUILINO - SANGUE - PELLE
C. CARLO ALBERTI, S.P. (Via S. N. Cappi)

COMUNICATO

L'ENTE LOTTERIE ITALIANE COMUNICA:

Sono in vendita in tutta Italia i biglietti della LOTTERIA SOLIDARIETA' NAZIONALE «PRO ALLUVIONATI»

Dotata di oltre 10 MILIONI DI LIRE

1. estrazione: 20 gennaio 1952 - 2. estrazione: 30 marzo 1952

Per partecipare alla prima estrazione è necessario staccare il tagliando in appendice e farlo pervenire entro il 19 gennaio al COMITATO LOTTERIE NAZIONALI. Piazza Matteotti n. 7, Napoli (spedirlo come stampa semplice)

INVITA TUTTI I VENDITORI AD ESPORRE IMMEDIATAMENTE I BIGLIETTI IN PROPRIA DOTAZIONE PERCHE' IL PUBBLICO POSSA, ACQUISTANDOLI SUBITO, AVANTAGGIARSI DELLA ESTRAZIONE CHE AVVERRA' IL 20 GENNAIO 1952 SULL'IPPODROMO DI AGRANO - NAPOLI.

10 MILIONI

Gioventù nuova

Il mattino del 12 maggio 1588, sei gentiluomini, simili ad uccelli spaventati che fuggono la tempesta, montavano al galoppo le alture di Chailot. Su la sommità, il loro capo si fermò. Pallido di disperazione, si volse verso Parigi e la contemplò a lungo. Sordi i rumori di archibugiada gli arrivarono a soffi simili alla rissaca lontana del mare agitato d'un popolo scatenato. Un rauco singhiozzo gli strazio la gola. I suoi pugni si tesserò in un gesto di minaccia. S'irrigidì, si levò sulle staffe come per lanciare meglio un anatema ed urlò queste parole che il soffio del vento portò via e che la storia raccolse:

«Città ingrata! Città sleale! E ti ho amata più di mia moglie! Trema: perché non rientrerò dentro le tue mura che per la breccia!»

In quell'istante due cavalieri apparvero. Uno p. v. aveva sorpassato la trentina. Era ammirabile di vigore, con una di quelle

«Maledizione! tutto mi abbandona! Chi dunque vorrà avere pietà di me?»

«Io!» - rispose una voce sonora.

Il fuggitivo vide il più giovane dei due stranieri che si avanzava. Allora un errore subitaneo, inspiegabile, scovòse maggiormente il suo sguardo; le sue mani batterono il vuoto come per respingere una spaventevole visione. E chi lo faceva balbettarono:

«Tu, Carlo, fratello mio! Sei dunque, uscito dalla tomba per atterrarci?»

«Vingannate!» - rispose lo sconosciuto. «Io non sono colui che evoca i vostri rimorsi, non sono Carlo IX.»

«E chi sei allora?»

«Sono tuo figlio: sono Carlo, duca d'Angoulême.»

(Continuo)